

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020
MISURA 1 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
OPERAZIONE 1.2.01 “Progetti dimostrativi e azioni di informazione”

SCHEDA DI SINTESI FINALE

Progetto DEMO-FARM PLUS

DEMO-FARM PLUS per la realizzazione di azioni dimostrative e di informazione sull'applicazione dei nuovi approcci previsti dalla PAC 2023-2027 finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali in aree Rete Natura 2000

Il progetto DEMO-FARM PLUS ha previsto lo svolgimento di attività di informazione e di dimostrazione nell'ambito di una demo-farm in cui sono stati applicati, in colture a riso e mais, i principi previsti dalla nuova programmazione della PAC, che mira a rafforzare il contributo dell'agricoltura agli obiettivi ambientali e climatici della UE, fornire un sostegno più mirato alle aziende agricole di piccole dimensioni, consentire agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'adattamento delle misure alle condizioni locali.

Gli attori

Enti coinvolti nel progetto

Il Progetto ha visto come capofila la Provincia di Pavia, la responsabilità del regolare e corretto svolgimento delle attività da parte di Agricola 2000, nelle vesti della dott.ssa Marta Guarise, il coordinamento scientifico delle attività da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente (DSTA) dell'Università di Pavia, nelle vesti della prof.ssa Maura Brusoni, il coordinamento e la realizzazione della fase informativa e di divulgazione da parte della Società Agraria di Lombardia, nelle vesti del dr. Flavio Barozzi, con il contributo di Agricola 2000, del DSTA dell'Università di Pavia, della Provincia di Pavia.

Il Progetto si è avvalso della consulenza tecnico-agronomica da parte dello Studio Associato AGRI.BIO.

Gli obiettivi

Il progetto DEMO-FARM PLUS ha rivolto particolare attenzione alla gestione del processo produttivo in aree Natura 2000 e a modalità di gestione di ambienti naturali e seminaturali finalizzate a favorire la biodiversità e lo svolgimento di servizi ecosistemici. Le attività svolte nell'ambito del progetto hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- incrementare l'informazione e diffondere la conoscenza tra gli imprenditori agricoli e gli operatori professionali delle modalità più idonee e innovative per il raggiungimento degli obiettivi della nuova PAC;
- affermare il ruolo centrale che rivestono, nella nuova programmazione comunitaria, la tutela della biodiversità e i servizi ecosistemici forniti dall'azienda agricola, con particolare attenzione alle aree Natura 2000;
- rafforzare la consapevolezza del contributo fondamentale di tutore della biodiversità e dell'ambiente che svolge l'agricoltura;
- supportare le aziende agricole nell'affrontare la complessità legata ai differenti aspetti innovativi di gestione dell'azienda agricola con l'introduzione dei principi del Green Deal e F2F con azioni informative e divulgative;
- contribuire alla realizzazione di sistemi alimentari più sostenibili;
- contribuire a contrastare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e
- preservare gli habitat e i paesaggi tradizionali.

Il progetto DEMO-FARM PLUS è stato la naturale prosecuzione del progetto DEMO-FARM, grazie al quale sono state realizzate attività informative e dimostrative sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nei Siti della Rete Natura 2000.

I risultati ottenuti e le nuove conoscenze acquisite

Le attività dimostrative e informative organizzate durante i due anni del progetto DEMO-FARM PLUS hanno permesso di esplorare soluzioni e strategie per un'agricoltura più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Attraverso campi, allestiti a scopo dimostrativo, agricoltori, tecnici e professionisti del settore hanno potuto osservare da vicino il potenziale delle colture di copertura (cover crops) nella gestione sostenibile del suolo. Queste tecniche non solo migliorano la fertilità del terreno, ma possono avere anche un ruolo cruciale nel contenimento delle infestanti, riducendo ed efficientando l'impiego di input chimici. Inoltre, sono stati realizzati due campi dimostrativi, in mais e riso, per mettere a confronto diverse strategie di diserbo, dimostrando come sia possibile ottimizzare le produzioni riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Relativamente all'applicazione, nell'ambito di colture a riso e mais, di varie tipologie di soluzione previste dalla nuova programmazione considerando sia l'Ecoschema 5 (Misure specifiche per gli impollinatori) che alcuni interventi Agro-Climatico-Ambientali al fine ridurre gli impatti ambientali in Aree Rete Natura 2000, oltre ad azioni non previste nella programmazione comunitaria ma utili per favorire la sostenibilità del sistema rurale, sono state realizzate e gestite fasce tampone, margini campo e arginelli di risaia inerbiti oltre ad una siepe di specie autoctone. Inoltre, è stato realizzato l'Eco-schema 5, attività che avuto sia scopo informativo che dimostrativo e che ha permesso di evidenziare l'efficacia e le criticità dell'attività, formulando suggerimenti e buone pratiche a supporto di agricoltori e professionisti del settore.

Non prevista da progetto ma di grande valore informativo allo scopo di verificare se e in che modo la presenza di una coltura di copertura influenzi la biodiversità delle comunità microbiologiche presenti nei terreni, è stata condotta un'analisi della biodiversità microbica di suoli gestiti con cover crops, inerbiti ed Ecoschema 5. Ciò ha permesso di rimarcare come l'applicazione di pratiche di gestione agronomica a basso impatto (es. minima lavorazione o l'impiego di concimi organici) possa favorire la crescita e sviluppo di consorzi microbici vantaggiosi dal punto di vista agronomico.

Inoltre, è stato svolto uno screening delle diverse tipologie di resistenze agli erbicidi finalizzato al riconoscimento di resistenze target site (TSR), non-target site (NTSR) e resistenze regolate da meccanismi epigenetici (miRNA) in ambiente di risaia. Lo scopo di questo screening è stato quello di discriminare i diversi meccanismi di resistenza e di approfondire le conoscenze relativamente alla regolazione epigenetica della risposta delle infestanti al controllo chimico. Sono state quindi individuate buone pratiche al fine di aumentare la biodiversità microbica dei terreni, in quanto recenti studi hanno registrato che nei terreni che ospitano comunità microbiche meno ricche in specie e meno diversificate l'incidenza dei fenomeni di resistenza è più elevata, e viceversa.

Durante i due anni di progetto, una costante e puntuale attività di comunicazione ha reso accessibili a un vasto pubblico i risultati del progetto. Webinar, giornate di campo e convegno finale hanno coinvolto e raggiunto centinaia di partecipanti, prevalentemente agronomi e agricoltori, stimolando il confronto e la condivisione di esperienze.

Infine, questionari di valutazione somministrati durante questi eventi hanno confermato il forte interesse per le tematiche trattate e la necessità di proseguire con azioni mirate di diffusione della conoscenza in questo settore specifico.

Altre informazioni

Spesa totale ammessa progetto	€ 199.999,50
Contributo ammesso progetto	€ 159.999,39
Durata in mesi	28
Focus Area	4B Razionalizzazione dell'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la mitigazione degli impatti sulle acque

Allegati: Per approfondire e scoprire nel dettaglio i risultati delle attività a carattere informativo e dimostrativo realizzate, è possibile visitare il sito ufficiale del progetto e accedere ai materiali di approfondimento disponibili: <https://www.demo-farm.it/>